

**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

oooooooooooooooooooooooooooo

**31 MAG. 2002**

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

=====

ADDI' **31 MAG. 2002** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dot. Adolfo Papi.  
.....OMISSIS

ASSENTI:  tutti presenti -

DELIBERAZIONE N°  -689-

OGGETTO: \_\_\_\_\_

~~COMUNICAZIONE~~  
*CONTELLAZIONE*

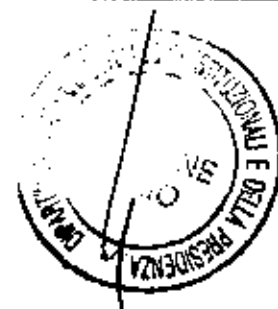
Modifica alla D.G.R. n. 464 del 15.04.02

- Approvazione degli avvisi pubblici per la

presentazione delle domande di contributo per gli interventi previsti nel DOCUP Ob.2 per il Lazio

periodo 2000/2006, Asse IV - Misura IV.1 - Aiuti alle PMI - Sottomisura IV.1.1 - Servizi reali per le

PMI e Sottomisura IV.1.2 - Aiuti per gli investimenti delle imprese artigiane e delle piccole imprese -



ED INTEGRAZIONE

**OGGETTO:** Modifica alla D.G.R. n. 464 del 15.04.02

- Approvazione degli avvisi pubblici per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi previsti nel DOCUP Ob.2 per il Lazio periodo 2000/2006, Asse IV - Misura IV.1 - Aiuti alle PMI - Sottomisura IV.1.1 - Servizi reali per le PMI e Sottomisura IV.1.2 - Aiuti per gli investimenti delle imprese artigiane e delle piccole imprese - Errata corrige

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento CE n. 1260/99 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali per il periodo 2000-2006;

VISTA la Delibera CIPE del 4 agosto 2000, che approva il quadro finanziario programmatico relativo alle Aree del Centro Nord (ob.2) per il periodo 2000-2006

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 19 gennaio 2001 con la quale è stata ratificata la deliberazione di Giunta Regionale n. 2316 del 21 novembre 2000, di approvazione del Documento Unico di Programmazione Ob.2 Lazio 2000/20006 (DOCUP Ob.2 2000/20006);

VISTA la Decisione Comunitaria n. C (2001) 2118 del 07.09.2001 con cui è stato approvato il suddetto DOCUP Ob.2 2000/20006;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 393 del 28 marzo 2002 di ratifica del DOCUP Ob.2 2000/20006 a seguito della Decisione Comunitaria n. C (2001) 2118 del 07.09.2001 di approvazione del programma stesso;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 462 del 15 aprile 2002 di ratifica del Complemento di Programma del Documento Unico di Programmazione DOCUP Ob.2 (2000/20006);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 464 del 15 aprile 2002 - Approvazione degli avvisi pubblici per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi previsti nel DOCUP Ob.2 per il Lazio periodo 2000/2006, Asse IV - Misura IV.1 - Aiuti alle PMI - Sottomisura IV.1.1 - Servizi reali per le PMI e Sottomisura IV.1.2 - Aiuti per gli investimenti delle imprese artigiane e delle piccole imprese;

PRESO ATTO che per alcuni aspetti gli avvisi pubblici approvati non risultano coerenti con il richiamato Complemento di Programma e che sono state rilevate carenze nelle previsioni attuative delle misure;

RITENUTO necessario procedere alle relative modifiche ed integrazioni al fine di assicurare la massima trasparenza e dare certezze agli operatori;



RILEVATO che negli avvisi pubblici sono state già introdotte correzioni che si ritiene opportuno recepire con il presente atto;

VALUTATO che le modifiche da apportare non ampliano la sfera dei soggetti beneficiari né incidono sui requisiti di ammissibilità per cui non influiscono sui previsti termini di presentazione delle domande;

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie di concerto con l'Assessore alle Attività Produttive;

all'unanimità

DELIBERA



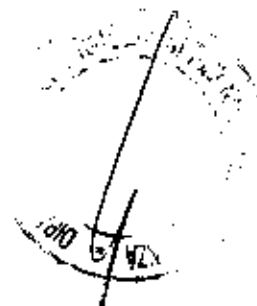
1. di prendere atto dell'errata corrige, pubblicata sul supplemento ordinario n. 5 al Bollettino Ufficiale n. 13 del 10.05.2002, che interviene nell'allegato E alla Sottomisura IV.1.1 e nell'allegato D alla Sottomisura IV.1.2, come di seguito:
  - Con riferimento alla definizione delle attività ammissibili nel settore "Commercio", il secondo paragrafo è così sostituito:  
"Sono inoltre ammissibili, limitatamente alle città d'arte ed ai comuni e località a prevalente economia turistica individuati sulla base dei parametri di cui alla DCR 24/10/2001 n. 83, gli esercizi commerciali di cui all'art.52 co. 77 secondo periodo della L. 448 del 28.12.2001";
2. di prendere atto dell'errata corrige, pubblicata sul supplemento ordinario n. 5 al Bollettino Ufficiale n. 13 del 10.05.2002, che interviene sulla Sottomisura IV.1.2 - aiuti per gli investimenti delle imprese artigiane e delle piccole imprese, come di seguito:
  - Art. 5 – Modalità di ammissione –  
Nella sezione dedicata ai punteggi di graduatoria, è inserito il seguente decimo punto:  
"10. Titolarità o compagine societaria dell'impresa a prevalente composizione femminile (punti 2);"  
pertanto il capoverso successivo recita:  
A parità di punteggio verranno privilegiati i requisiti di cui ai punti 7 e 8, secondo detto ordine. Ecc.
3. di prevedere nell'allegato E alla Sottomisura IV.1.1 e nell'allegato D alla Sottomisura IV.1.2 con riferimento alla definizione delle attività ammissibili nel settore "Commercio", l'eliminazione del punto "3. esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato";
4. di prevedere nell'allegato D alla Sottomisura IV.1.1 e nell'allegato C alla Sottomisura IV.1.2 con riferimento ai punteggi di graduatoria, la rettifica della voce "Collegamento del programma di investimento con altre misure del DOCUP IV.1.3 – IV.1.4 e IV.1.5" con la voce: "Collegamento del programma di investimento con altre misure del DOCUP";

Eliminare, di conseguenza, l'ultimo capoverso che recita:

- La Misura IV 1.3 riguarda la L.R. 29/96 Capo II e la Legge 215/92 - Imprenditoria femminile.
  - La Misura IV 1.4 riguarda la Legge 448/92.
  - La Misura IV 1.5 riguarda le Leggi 1329/95 - Sabatini e gli incentivi automatici previsti dalle Leggi n°598 del 1994, n°341 art. 1 del 1995 e n°266 art.8 del 1997.
5. di approvare lo schema di autocertificazione, allegato come parte integrante della presente deliberazione, per l'accertamento dei requisiti delle imprese commerciali, prevedendo che esso possa costituire oggetto di integrazione delle domande già presentate;
6. di disporre la pubblicazione sul BUR del presente atto e dei relativi allegati.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

03 GIU. 2002



689  
 DEL 31 MAG. 2002  
 AUTOCERTIFICAZIONE PER IMPRESE COMMERCIALI

Sottoscritt.....  
 nat..... a..... il.....  
 residente nel Comune di ..... CAP..... Provincia.....  
 Via..... n°.....  
 In qualità di / titolare / legale rappresentante/ dell'impresa denominata:  
 ..... Forma giuridica.....  
 con sede legale nel Comune di ..... CAP..... Provincia.....  
 Via..... n°.....

**DICHIARA**

(sottoscrivere e compilare solo la dichiarazione appropriata A, B o C)

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,  
 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità  
 negli atti, richiamate dall'art. 76<sup>1</sup>**

- A) Che l'impresa svolge attività di commercio elettronico<sup>2</sup>

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

**OPPURE**

- B) Che l'impresa svolge attività di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico (art.52 co. 77 secondo periodo della Legge 448 del 28.12.2001) in forza della Licenza n° ..... tipo ..... rilasciata dal Comune di ..... in data..... nelle città d'arte e nei comuni e località a prevalente economia turistica individuati dalla delibera n° 288 del 08/03/2002 e ss.mm.ii, sulla base dei parametri di cui alla DCR n°83 del 24/10/2001.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

**OPPURE**

(sottoscrivere e compilare le successive dichiarazioni appropriate 1 o 2 e I o II)

- C) Che l'impresa rientra nella definizione di esercizi di vicinato in quanto<sup>3</sup> la superficie di vendita è di Mq. ....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

<sup>1</sup> Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che tale documento sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circostrizione, notaio o ambasciata).

<sup>2</sup> per commercio elettronico si intende l'attività commerciale – ovvero quella di acquisto di merci in nome e per conto proprio e la loro rivendita – svolta tramite Internet.

<sup>3</sup> ai sensi del D.Lgs. 31/03/1998 n° 114 si intendono di vicinato quegli esercizi aventi superficie di vendita non superiore a 150 mq, nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 250 mq, nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti

**ed inoltre**

- 1) che la propria attività è rientrante nei territori delle zone svantaggiate come definite nell'allegato 4 del PSR Lazio 2000-2006

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

**oppure**

- 2) che la propria attività nelle aree soggette a recupero urbano del Comune di ..... come da delibera comunale n° ..... del .....

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

**ed inoltre**

- I) che l'esercizio di vicinato in oggetto aderisce a forme associative di via o di strada<sup>4</sup> come comprovato dalla dichiarazione rilasciata il ..... dal(la) Sig.(ra) ..... in qualità di legale rappresentante della Associazione ..... che riporta (anche mediante statuto allegato) le finalità statutarie.

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

**oppure**

- II) che l'esercizio di vicinato in oggetto aderisce a strutture operative dell'associazionismo economico<sup>5</sup> operanti con la propria insegna commerciale ..... come comprovato dalla dichiarazione rilasciata il ..... dal(la) Sig.(ra) ..... in qualità di legale rappresentante della Struttura operativa medesima .....

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**



<sup>4</sup> Per associazioni di via o di strada si intendono forme associative, costituite in prevalenza da imprese commerciali al dettaglio operanti nell'ambito territoriale definito dall'associazione, regolate da uno statuto che espliciti la finalità di assumere iniziative e fornire, agli associati, servizi comuni tesi a promuovere una immagine commerciale unitaria.

<sup>5</sup> Per strutture operative dell'associazionismo economico si intendono le Unioni Volontarie ed i Gruppi di Acquisto, ricomprendendo tra questi ultimi anche le società cooperative tra dettaglianti. Le Unioni Volontarie sono forme di integrazione verticale, regolate da uno statuto ed evidenziate da uno o più marchi comuni, fra uno o più grossisti e commercianti al dettaglio i quali, pur conservando singolarmente la propria autonomia giuridica e patrimoniale, si accordano dal punto di vista operativo, anche attraverso contratti di franchising, al fine di organizzare in comune gli acquisti ed alcuni servizi per lo sviluppo delle vendite ed il miglioramento della produzione delle singole imprese aderenti. I Gruppi di Acquisto sono associazioni costituite in prevalenza da commercianti al dettaglio, ciascuno dei quali conserva la propria autonomia giuridica e patrimoniale, promosse al fine di realizzare acquisti e servizi di vendita in comune.